

“ Supporto all’empowerment delle donne in Sierra Leone  
attraverso la trasformazione e la commercializzazione  
dell’anacardio ”



Foto di Mattia Zoppellaro

**FONDAZIONE COOPI – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**COOPI - Cooperazione Internazionale** è una ONG italiana, laica ed indipendente, fondata nel 1965 che realizza progetti di sviluppo ed interventi di emergenza in Africa, America Latina e Medio Oriente nei seguenti settori: sicurezza alimentare, salute, assistenza umanitaria, acqua e servizi igienici, servizi socio-economici, governance e diritti umani, educazione, migrazione, energia e sostegno a distanza. COOPI opera anche in Italia con attività volte a promuovere la cooperazione internazionale e di sensibilizzazione sulla lotta alla povertà nel mondo.

**Mission**

COOPI vuole contribuire attraverso l’impegno la motivazione la determinazione e la professionalità delle sue persone al processo di lotta alla povertà e di crescita delle comunità con le quali coopera nel mondo intervenendo in situazioni di emergenza, di ricostruzione e di sviluppo.

## ANALISI GENERALE DEL BISOGNO

La Sierra Leone occupa il 180° posto su 187 nella classifica dell'indice di sviluppo umano di UNDP e *Gender Development 2011* nonostante sia paese firmatario della *Convenzione su tutte le forme di discriminazione contro le donne*. L'agricoltura è il settore più importante in Sierra Leone: impiega il 60% della forza lavoro – **di cui più della metà, circa il 55%, donne** - e contribuisce per il 47% al PIL. Tuttavia, nonostante la volontà politica del governo di investire in questo settore, la povertà rimane elevata ed è purtroppo prerogativa principalmente femminile a causa di una serie di fattori, tra cui la mancanza di accesso alla terra, di mezzi e di investimenti adeguati, di coinvolgimento delle donne nei processi decisionali in seno alla famiglia o a livello di comunità. Il paese, per quanto riguarda i prodotti alimentari, dipende per il 75% da importazioni, mentre solo il 44% di terre coltivabili è messo a frutto. Le donne, nonostante costituiscano più della metà della forza lavoro, non hanno mai avuto il pieno accesso alla terra, che è governato da regole consuetudinarie. Il tasso di analfabetismo femminile (73%) è alto e non sono offerte opportunità alle donne per assumere posizioni di leadership. La loro situazione è aggravata dal limitato accesso e controllo delle risorse produttive e di rappresentanza ineguale nel mondo del lavoro. La relazione della *Commissione per verità e la riconciliazione* (2004) ha sottolineato l'importanza di assicurare alle donne accesso alla proprietà e istruzione perché sia davvero possibile l'empowerment economico. L'emanazione del *Devolution of Estates Act 2007* ha migliorato la protezione dei diritti di successione per le donne, ma ancora non si applica ai beni materiali (terreni o case di famiglia). Si riportano ancora alti tassi di violazioni dei diritti economici, compresi gli abusi legati all'eredità per le vedove (52%), l'ereditarietà delle proprietà (55%), l'accesso alle risorse (51%), aggravate dalla negazione della partecipazione al processo decisionale (58%) e matrimonio forzato precoce (66%), più frequente nelle zone rurali che in quelle urbane.

In questa situazione generale si inserisce il quadro specifico della coltivazione e trasformazione dell'anacardio. La produzione, per il 45% proveniente dall'Africa, è più che duplicata negli ultimi dieci anni: il suo potenziale risiede nel processo di trasformazione, ancora poco sfruttato. Una crescita del 25% di prodotto trasformato genererebbe più di 100 milioni USD di reddito. In Sierra Leone, le piantagioni di anacardio sono concentrate in 6 distretti su 7000 ettari per una produzione annua di 500 tonnellate. Solo il 10% del prodotto è trasformato, **principalmente da donne** a mano o con vecchi macchinari. Il 90% viene consumato localmente. Il potenziale economico della trasformazione rimane inesplorato per una serie di vincoli che vanno dalla mancanza di competenze alla mancanza di consapevolezza del potenziale.

## PROBLEMI SPECIFICI E RILEVANZA DELL'AZIONE

I problemi specifici a cui il progetto cerca di rispondere sono:

1. il basso reddito delle donne: nonostante il loro elevato coinvolgimento nel settore agricolo, a causa della mancanza di possibilità di rafforzare le proprie capacità imprenditoriali e la mancanza di supporto tecnico/finanziario esterno, esse non sono portate a considerare l'agricoltura come un potenziale business;
2. la mancanza di coordinamento tra le donne e il supporto tecnico per costruire/rafforzare cooperative e reti locali;
3. la scarsa applicazione della normativa esistente collegata alla possibilità – prevista dalla Costituzione - per le autorità tradizionali di applicare il diritto consuetudinario per il quale le donne non hanno il diritto di accesso, di controllo o di proprietà di immobili e terreni;
4. la consapevolezza limitata del Gender Acts tra le comunità e le istituzioni locali;
5. le strutture sociali patriarcali impediscono alle donne di ottenere il controllo sulla terra e sui suoi prodotti, causando altre condizioni di vulnerabilità, quali la privazione di istruzione, la violenza domestica, la bassa produttività delle imprese;

6. la minore rilevanza riservata ai diritti economici e di proprietà delle donne nell'agenda delle coalizioni nazionali di donne concentrate sulla violenza di genere;
7. sistema di credito che preclude di fatto l'accesso alle donne;
8. basso potere decisionale delle donne a tutti i livelli soprattutto a livello locale e nei processi di pianificazione e budgeting a livello distrettuale e che quindi non considerano i bisogni delle donne;
9. nello specifico della produzione dell'anacardio i problemi sono: mancanza di competenze tecniche, attrezzature, infrastrutture adeguate per produzione, conservazione e trasformazione; mancanza di consapevolezza da parte dei produttori sul valore commerciale dell'anacardio e di capacità di commercializzazione.

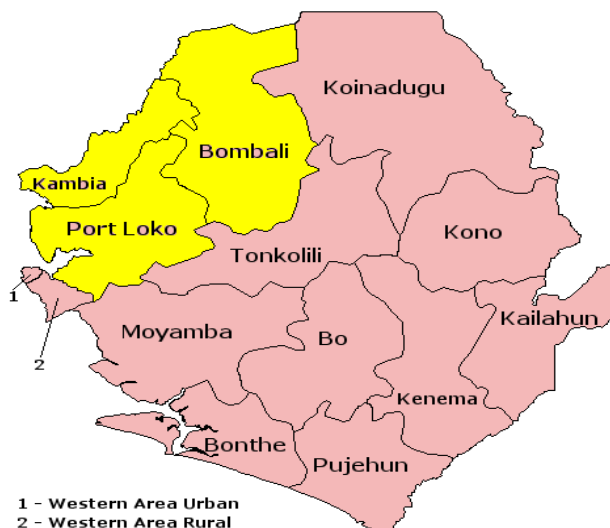
## BACKGROUND DELL'AZIONE

Questa azione si basa su una serie di iniziative già implementate da COOPI e dai suoi partner per aumentare la partecipazione delle donne nel processo decisionale a livello locale, per rafforzare la partecipazione delle donne in politica e per aumentare la loro capacità economica. Il progetto prende il via da un lavoro di sensibilizzazione sui diritti di proprietà e di alfabetizzazione delle donne portato avanti da COOPI grazie ai fondi della Commissione Europea, nonché dal progetto di leadership politica femminile finanziato dall'Open Society Institute. L'azione qui proposta permetterà, inoltre, di continuare a sostenere le donne appartenenti a gruppi di agricoltori che hanno beneficiato di alcuni interventi di sicurezza alimentare finalizzati ad aumentare la capacità di resilienza delle famiglie (EPRH) realizzati da COOPI e da altre Ingo fino alla fine del 2011. Con l'azione proposta, COOPI intende promuovere il lavoro dei piccoli agricoltori, in particolare donne, affinché si evolva in imprese commerciali generatrici di reddito. L'intervento che COOPI propone va a complementare un programma biennale appena avviato in Sierra Leone, co-finanziato dalla Commissione Europea (FED 2013/322-245), dal titolo: *“Progetto per rafforzare le tecniche degli agricoltori e piccole e medie imprese e per migliorare la catena di produzione e commercio di anacardi in Sierra Leone, Kambia, Bombali and Port Loko districts”*.

## AREA D'INTERVENTO e TEMPI DI REALIZZAZIONE

**Dove:** Sierra Leone. Distretti di: Kambia, Bombali, Port Loko.

**Quando:** Il progetto dura 12 mesi da Novembre 2013 a Novembre 2014



### **Obiettivo generale**

Supporto all'*empowerment* socio-economico delle donne in ambito rurale in Sierra Leone.

### **Obiettivo specifico**

Potenziare l'accesso e il controllo delle risorse (in particolare, della terra) e delle opportunità e supportare lo sviluppo imprenditoriale nel settore agro alimentare per le donne di 3 distretti in Sierra Leone.

### **Risposta al bisogno: risultati e attività**

Il progetto lavora su due ambiti strettamente collegati. Da un lato, la promozione della conoscenza da parte delle donne dei propri diritti attraverso sessioni di formazione sia specifica sui diritti di proprietà sia, più in generale, di alfabetizzazione. Dall'altro, un lavoro concreto che permetta alle donne di sperimentare quanto appreso e consenta loro di avere una fonte di reddito.

L'esperienza pluriennale di COOPI nel lavoro comunitario in Sierra Leone ha dimostrato infatti che la possibilità per le donne di agire concretamente nella propria comunità con azioni visibili di sensibilizzazione, divulgazione e difesa dei diritti (Risultato 1) permette loro di avere un riconoscimento del ruolo che ricoprono e facilita la loro partecipazione alla vita della comunità. Allo stesso tempo, cimentarsi concretamente in attività produttive (Risultato 2) favorisce la partecipazione alle sessioni formative perché le donne vedono la possibilità di migliorare la propria condizione economica e quindi quella della propria famiglia e, di nuovo, possono giocare un ruolo diverso nella propria comunità.

### **Risultato 1: migliorata la conoscenza - sia a livello locale che nazionale - dei diritti socio-economici e di proprietà della donna e poste le basi per l'adozione di pratiche positive per la garanzia di questi diritti**

Attività 1.1: organizzazione di corsi di formazione per 150 donne sui diritti socio-economici e di proprietà

Attività 1.2: campagne di sensibilizzazione in 3 distretti condotte da donne a livello comunitario e di distretto utilizzando diversi strumenti (radio, proiezione di documentari, incontri comunitari etc...)

### **Risultato 2: le capacità, e quindi le possibilità economiche, di 150 donne impegnate in attività imprenditoriali legate al settore agricolo sono rafforzate**

Attività 2.1: selezione di 150 donne in 3 distretti già impegnate nel processo di lavorazione dell'anacardio per la costituzione di cooperative

Attività 2.2: costituzione di 3 piccole unità per la trasformazione dell'anacardio gestite da donne (fornitura di attrezzature e materiali)

Attività 2.3: corsi di formazione e potenziamento delle capacità per le cooperative che si occuperanno della trasformazione dell'anacardio. La formazione si concentrerà su:

- aspetti tecnici specifici della lavorazione dell'anacardio
- sviluppo di impresa , gestione e marketing

Attività 2.4: Supporto materiale per le 150 donne impegnate nell'avvio di un'attività generatrice di reddito legata al settore agricolo e alla commercializzazione dell'anacardio

#### **Beneficiari diretti**

150 donne coinvolte nel processo di sensibilizzazione sul diritto di proprietà della terra e i diritti socio-economici

150 donne beneficiano del supporto per l'avvio di cooperative per la lavorazione dell'anacardio

150 donne beneficiano dell'avviamento di piccole attività generatrici di reddito nel settore agricolo e della commercializzazione dell'anacardio

#### **Beneficiari indiretti**

4.500 persone nel territorio di intervento e nei villaggi limitrofi, inclusi membri dei nuclei famigliari degli agricoltori e delle donne direttamente coinvolte nel progetto

### **ATTIVITA DI SENSIBILIZZAZIONE E VISIBILITA IN ITALIA**

Tutte le azioni che COOPI implementa in Sierra Leone a sostegno delle Donne sia in materia di tutela dei diritti di proprietà, legati alla casa e alla terra, che di istruzione e, più in generale, di supporto all'empowerment socio-economico, rientrano nella campagna di sensibilizzazione **"D come sviluppo . Il Futuro della Sierra Leone è Donna "** .

Con "D come sviluppo" COOPI intende promuovere il riconoscimento dei diritti delle Donne , dal diritto di alfabetizzazione al diritto di proprietà della terra su cui si lavora, anche attraverso eventi di sensibilizzazione e visibilità in Italia che hanno due obiettivi principali: far conoscere le condizioni di vita delle donne nel paese beneficiario e affrontare il tema, di interesse globale, della protezione dei diritti delle donne e dell'empowerment femminile.

Per questo sarà organizzato a Padova un evento aperto alla cittadinanza costituito da due momenti complementari:

1. una mostra fotografica che ritrae scatti di donne ritratte nella loro vita quotidiana, al lavoro e nella sfera famigliare. Donne con storie di vita emozionanti e positive , tali da diventare esempio di riscatto e speranza per la loro comunità
2. " Sapori d'Africa", un percorso di gastronomia culturale: una degustazione di piatti di cucina tipica africana a base di anacardi a cura di uno chef esperto di cucina etnica (donna), con racconti legati alla cultura e alla tradizione locale, per far conoscere la cultura attraverso i sapori e la tradizione culinaria. L'evento sarà organizzato in collaborazione con **partner locali veneti** che promuovono il metodo dell'agricoltura biologica e lo sviluppo rurale sostenibile, che valorizzano le produzioni locali ricche di storia. La collaborazione sarà un momento di scambio e confronto tra sapori e tradizioni del Nord e del Sud del mondo.

**Costo complessivo dell'azione:** 12.305 EURO

<b>BUDGET in euro</b>	
<b>VOCI</b>	<b>COSTO</b>

1. costi per attività di FORMAZIONE e di SENSIBILIZZAZIONE COMUNITARIA (Risultato 1)	3.000
2. costi per formazione e la fornitura di ATTREZZATURE per 150 donne per l'avvio di attività generatrici di reddito (Risultato 2)	6.500
3. esperto per formazione in materia di gestione e marketing	1.000
3. costi per ATTIVITA' di SENSIBILIZZAZIONE E VISIBILITA' IN ITALIA	1.000
6. COSTI AMMINISTRATIVI (7%)	805
<b>TOTALE</b>	<b>12.305</b>

### Contatti

**Maria Teresa Loteni**

**Responsabile sede COOPI Veneto**

Via Citolo da Perugia, 35

35137 Padova

Tel. 049-657518

Cell. 3403440259 Email [veneto@coopi.org](mailto:veneto@coopi.org)